
ALLESTIMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

FAQ aggiornate al 4 febbraio 2013 - ore 13.00

D)

C) **REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI.** Viene richiesto come requisito il fatturato, sia globale, sia specifico per allestimenti museali realizzato nel triennio 2009-2010-2011.

D) **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA.** Viene chiesto di indicare l'elenco delle forniture per allestimenti museali realizzati nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando.

Il triennio preso in considerazione è quindi il 2010-2011-2012. Nello specifico, la nostra azienda è risultata aggiudicataria nel 2012 di una gara per un allestimento museale del valore di circa 1 milione di euro, i cui lavori sono iniziati a ottobre. La prima tranches di fatturazione del 2012 non copre l'importo però l'importo minimo di 280 mila euro. Mi conferma che tale fornitura non può essere indicata come requisito di capacità tecnica?

R)

Per i requisiti di capacità tecnica:

il disciplinare di gara specifica che si deve considerare il triennio "antecedente la data di pubblicazione del bando di gara", pertanto 22 gennaio 2010 - 22 gennaio 2013.

Se la fornitura non è stata completata per l'importo richiesto entro tale data non può essere utilizzata per la dimostrazione del possesso del requisito.

D)

1) dal sito del comune di Vercelli mancano i seguenti elaborati che, riteniamo dovrebbero far parte della documentazione di gara:

- Studio di fattibilità;
- Progetto scientifico;
- Computo metrico estimativo;

2) Per quanto riguarda i requisiti economici è richiesto un fatturato complessivo pari ad almeno €. 840.000,00 realizzato negli ultimi tre esercizi, come da bilanci depositati, cioè 2009, 2010 e 2011.

Viene richiesto anche un fatturato complessivo pari ad almeno € 560.000,00 corrispondente ad allestimenti museali. Chiediamo se anche in questo secondo caso il triennio considerato sia riferito ai bilanci depositati (2009, 2010 e 2011), oppure lo si consideri dalla data di pubblicazione del bando e dunque riferito a 2010, 2011 e 2012.

In merito al requisito di capacità tecnica, per cui viene richiesta almeno una fornitura di allestimenti museali, ci sembra molto chiaro che il triennio di riferimento sia 2010, 2011 e 2012.

R)

- per quanto riguarda Studio di fattibilità e Progetto scientifico sono pubblicati da stamattina sul sito.
 - non esiste un computo metrico estimativo in quanto l'ideazione del museo è oggetto di gara.
 - per quanto riguarda entrambi i requisiti di carattere economico il fatturato è riferito agli anni 2009, 2010 e 2011(vedi anche modulistica allegata)
 - per i requisiti di capacità tecnica il disciplinare di gara specifica che si deve considerare il triennio "antecedente la data di pubblicazione del bando di gara", pertanto 22 gennaio 2010 - 22 gennaio 2013.
-

D)

Con la presente a chiedere un chiarimento in merito al disciplinare di gara di cui all'oggetto, art. 3 punto D) Requisiti di capacità tecnica.

Tra i requisiti viene richiesta almeno una fornitura per allestimenti museali, effettuate negli ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, [...] di cui una per un importo almeno pari a €. 280.000,00.

Si chiede:

- se con " ultimi tre anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara" si intenda il periodo 2010-2011-2012;
- se tale requisito possa essere comprovato dal contratto stipulato con l'Ente o dalle fatture emesse fino alla data di presentazione della domanda in base ai vari SAL, comunque di importo superiore ad €. 280.000,00.

R)

- 1) per quanto riguarda entrambi i requisiti di carattere economico il fatturato è riferito agli anni 2009, 2010 e 2011 (vedi anche modello A1)
- 2) per i requisiti di capacità tecnica il disciplinare di gara specifica che si deve considerare il triennio "antecedente la data di pubblicazione del bando di gara", pertanto 22 gennaio 2010 - 22 gennaio 2013. Tale requisito può essere comprovato dal contratto stipulato con l'Ente e dalle fatture emesse fino alla data antecedente la pubblicazione del bando in base alla fornitura effettivamente eseguita (tot.> 280.000,00.)

D)

In riferimento al bando di gara per l'allestimento del Nuovo Museo Archeologico della città di Vercelli, siamo gentilmente a chiedervi alcune precisazioni relative ai requisiti tecnici ed alla documentazione:

1) Requisiti di capacità tecnica.

Nel bando di gara e nel disciplinare si specifica che i concorrenti devono aver svolto una fornitura per allestimenti museali per un importo pari a 280.000 euro, iniziate ed ultimate nel triennio 2009-2011.

- Poiché talvolta i lavori di allestimento prevedono un piano organico di investimenti ed incarichi distribuito in più fasi, secondo un progetto complessivo di revisione totale, redistribuzione degli arredi, manutenzioni di quanto realizzato e cambiamenti in corso d'opera, è possibile considerare come unica fornitura una sequenza di lavori, iniziati e conclusi nel triennio indicato afferenti allo stesso museo o all'interno, come nel nostro caso di un sistema di musei nazionali nella stessa città collegati fra loro e con un piano organico di valorizzazione?

- E' possibile inoltre includere nella medesima fornitura un intervento compiuto ed ultimato alla fine del 2011, ma fatturato, per ragioni contabili dell'ente committente, agli inizi del 2012, comprovato da specifica attestazione dell'ente stesso?

- La capacità tecnica sopra specificata può essere riferita esclusivamente a forniture multimediali?

2) Documentazione .

Non riusciamo ad individuare tra le documentazioni pubblicate sul vostro sito quella relativa al progetto scientifico ed allo studio di fattibilità. Potreste gentilmente indicarci i documenti di riferimento?

R)

- per quanto riguarda Studio di fattibilità e Progetto scientifico sono stati pubblicati sul sito nella mattinata del 24 gennaio.
- per quanto riguarda entrambi i requisiti di carattere economico il fatturato è riferito agli anni 2009, 2010 e 2011(vedi anche modulistica allegata)
- per i requisiti di capacità tecnica il disciplinare di gara specifica che si deve considerare il triennio "antecedente la data di pubblicazione del bando di gara", pertanto 22 gennaio 2010 - 22 gennaio 2013.
- per quanto riguarda gli ulteriori quesiti posti, si richiedono maggiori dettagli sullo specifico caso al fine di poter esprimere una valutazione nel merito.

D)

In relazione ai documenti visionati per quanto attiene la gara in oggetto si chiede di chiarire quanto segue:

1) Gli arredi evidenziati nella tavola 2ie sono da fornire? Nel qual caso esiste un elenco ed essi sono oggetto della valutazione di merito?

2) La tabella di attribuzione dei punteggi per l'ottenimento dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riportata alla pag. 7 del disciplinare di gara, non fa alcuna menzione alla quantità degli oggetti presentati. Si vorrebbe pertanto conoscere come può la commissione giudicatrice non ammettere o escludere concorrenti che presentassero una soluzione tecnica composta da vetrina/teca/espositore in numero di una. In altri termini, non esistendo un numero minimo di elementi da produrre, nè tantomeno uno spazio in

cmq da riservare ad ogni elemento da esporre, come possono essere comparate le offerte da un punto di vista quantitativo?

3) I filmati di animazione sono oggetto di questa fornitura? Se sì, esistono parametri da rispettare più tecnicamente vincolanti rispetto alle descrizioni sommarie del progetto tecnico?

R)

1) Gli arredi evidenziati nella tavola 2ie non fanno parte dell'appalto. Sono state utilizzate le tavole del progetto esecutivo della sistemazione dell'immobile al fine di rappresentare lo stato di fatto dell'edificio.

2) quantità degli oggetti presentati: l'elenco degli oggetti da esporre è ricompreso nel progetto scientifico posto a base di gara.

Il bando non prevede alcuna comparazione quantitativa. Le offerte verranno valutate secondo i parametri qualitativi previsti dal bando che richiede la progettazione complessiva del museo da realizzarsi con il supporto di un archeologo e di un grafico, sulla base del progetto scientifico.

3) Sono oggetto della fornitura filmati e ricostruzioni grafiche nella misura e con le caratteristiche che vengano ritenute congrue dal soggetto proponente in funzione della propria ipotesi progettuale predisposta come sopra.

D)

Il bando non prevede nessun parametro di quantità nella griglia di valutazione delle offerte....

R)

Nel merito della obiezione, ovvero che il bando non preveda nessun punteggio per la completezza del progetto o la sua congruità con le indicazioni del progetto scientifico, si ribadisce che, proprio in vista della rispondenza ottimale dell'arredo proposto con le esigenze scientifiche dell'allestimento, non si è introdotto nessun rigido parametro di quantità nella griglia di valutazione delle offerte.

Infatti, posto che l'organizzazione espositiva dovrà ovviamente tener conto delle indicazioni di tipo quantitativo contenute –ma con una mera stima di massima- nel progetto scientifico, al fine della indispensabile rispondenza dell'estensione dell'allestimento con i contenuti dello stesso, è pur vero che, nella definizione degli elementi di arredo, confluiranno necessariamente altri parametri di valutazione, quali la loro integrazione ottimale con l'edificio storico che li contiene e la loro flessibilità d'uso, in funzione della migliore leggibilità e fruibilità dei reperti e degli apparati illustrativi. Tali parametri sono per l'appunto stati previsti rispettivamente al punto b e al punto c della tabella relativa agli elementi qualitativi dell'offerta tecnica (art. 3.1 del Capitolato Speciale d'Appalto ed art. 5.1 del Disciplinare di Gara).

E' insomma proprio per l'armonizzazione dei vari fattori in gioco in coerenza con il disegno scientifico, che si è optato per una definizione "qualitativa" e non meramente "quantitativa", numerica, dei parametri di valutazione delle offerte.

Comunque, alla luce delle Sue utili osservazioni per una maggior chiarezza nei criteri di valutazione, sarà nostra cura inserire le opportune specifiche, come sopraesposte, al summenzionato punto b) sia all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto che del Disciplinare di Gara; gli elaborati così come modificati saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Vercelli nella stessa sezione ove è pubblicata tutta la documentazione inerente la presente procedura di gara.

D)

Leggendo attentamente lo studio di fattibilità ci siamo resi conto che nella sezione "Adeguamento ambienti e impiantistica", si richiedono tutta una serie di adeguamenti che non hanno minimamente a che fare con l'oggetto dell'appalto che prevede l'ideazione, l'esecuzione e la fornitura delle strutture per l'allestimento del museo Archeologico.

Si vuole capire se tutti questi adeguamenti, il cui valore nel complessivo non è decisamente irrisorio, sono extra importo appalto a base di gara (€ 280.000,00) o se devono essere compresi, riducendo quanto a disposizione per l'allestimento del Museo vero e proprio che ne risulterebbe penalizzato.

R)

L'appalto prevede unicamente l'ideazione, l'esecuzione e la fornitura delle strutture per l'allestimento del museo Archeologico della Città di Vercelli per un importo dell'appalto a base di gara di € 280.000,00.

Tutta la serie di adeguamenti previsti dallo Studio di Fattibilità alla sezione "Adeguamento ambienti ed impiantistica" non sono oggetto della presente procedura di gara.

D)

Nell'oggetto di appalto, pag. 3 punto 3 del Capitolato Speciale d'appalto, si richiede la "realizzazione di filmati audiovisivi e ricostruzioni virtuali (animazione, modellazione, simulazione, rendering e compositing su una piattaforma di produzione facilmente ampliabile, che permetta lo sviluppo di effetti visivi 3D)". Nei criteri di aggiudicazione, art. 3 pag. 5 sempre del capitolato, invece, non è attribuito alcun punteggio alla realizzazione di contenuti multimediali. Pertanto, si chiede se tali contenuti siano da realizzare ed in caso affermativo come vengono valutati?

R)

I contenuti multimediali sono da realizzare sulla base della proposta che verrà presentata dall'offerente. All'art.3.1 pag.5 del CSA sono specificate le modalità di valutazione delle offerte. Nello specifico, al punto e.2) pag.6, è prevista l'assegnazione di un punteggio max di 10 punti attribuibile sulla base della relazione prodotta dal grafico esperto nella ricostruzione tridimensionale e nella multimedialità, illustrante le modalità di rappresentazione e i linguaggi grafici impiegabili per le elaborazioni previste.

D)

A pag. 6 punto e) del paragrafo 3.1 del Capitolato Speciale d'appalto, richiedete le relazioni a firma di personale specializzato. Riteniamo, e chiediamo conferma, che qualora partecipi alla gara una società di comunicazione avente alle proprie dipendenze figure di grafici esperti nelle ricostruzioni tridimensionali con esperienza nei beni culturali, la relazione debba essere firmata dal legale rappresentante della stessa.

R)

Si conferma che in tal caso la relazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Società. La presenza di tali figure alle proprie dipendenze dovrà essere dichiarata e opportunamente dimostrata.

D)

cosa si intende per "allestimenti museali" di cui si parla nel Disciplinare di Gara ai punti C e D dell'Art.3 Per allestimento museale bisogna intendere solo quelli realizzati in maniera permanente all'interno di Musei o si possono considerare anche quelli realizzati per eventi temporanei (mostre d'arte, esposizioni di collezioni di oggetti antichi, etc.) pur sempre all'interno di Musei o Istituzioni Artistico-Culturali?

R)

Gli allestimenti possono anche essere temporanei purchè abbiano tutte le caratteristiche analoghe alla fornitura richiesta dal bando di gara.

D)

Noi abbiamo partecipato alla realizzazione di svariato Musei. Spesso però per la realizzazione di ciascuno di essi, sono stati fatti diversi lotti. Citiamo ad esempio la seguente delibera Comunale:
" Con determinazione n. xxx di data xxxxxxxx, i lavori, per ragioni organizzative dell'attività ordinaria del Museo, sono stati divisi in due lotti, fermo restando che la somma degli importi riferiti a ciascun lotto coincideva con l'importo complessivo del progetto originario, in particolare i lavori del I o lotto sono stati quantificati in € 215.000,00 e i lavori del 2° lotto sono stati quantificati in € 235.000,00".
Per quanto riguarda il punto D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA richiede: " di cui una per un importo almeno pari a €. 280.000,00= al netto degli oneri fiscali" allegando alla documentazione prodotta la delibera sopra riportata rientreremo nei parametri richiesti (visto che è stata una scelta della Committenza quella di dividere il lavoro in più lotti)?

R)

Se si tratta di un unico progetto suddiviso, per mere ragioni organizzative del Museo, in due lotti aventi il medesimo oggetto, tali lavori potranno essere considerati ai fini del raggiungimento del requisito di

capacità tecnica. Dovrà essere allegata idonea documentazione ai fini della dimostrazione dell'attività eseguita.

D)

1) Nel disciplinare (pag. 8, punto 5.1 a.1) "qualità degli impianti ai fini del risparmio energetico e dell'utilizzo quotidiano", e nello Studio di Fattibilità (pgg 20/ 21, punto 4.3 "Adeguamento ambienti e impiantistica"), si legge: " Attualmente nei locali non è previsto il condizionamento. L'attuale tipologia degli elementi radianti esterni poco si adatta alla nuova destinazione d'uso che richiederebbe una soluzione ad aria utilizzabile anche per il condizionamento estivo e la deumidificazione. Si ritiene pertanto utile la sostituzione degli attuali, con termoconvettori ad aria da collegarsi anche ad un adeguato gruppo frigorifero con condensatore per le funzioni di condizionamento. Si dovrà inoltre prevedere, in quanto dagli atti non risulta, anche l'impianto per lo smaltimento dell'umidità di condensa".

Domanda: potete chiarirci quale siano gli interventi a nostro onere e confermarci che non è necessario intervenire sugli attuali impianti di condizionamento dei locali?

2) Domanda: è possibile avere i file DWG dei disegni pubblicati sul Vostro sito, o almeno le piante e una sezione?

3) La contabilizzazione della fornitura è definita "A MISURA" a pg.1 del Disciplinare e a "A CORPO" a pg.4 del Capitolato? Domanda: Potete cortesemente confermarci che si tratta di appalto A CORPO?

4) L'offerta economica prevede un punteggio relativo alla riduzione del tempo di realizzazione dell'allestimento.

Domanda: i tempi di approvazione del progetto esecutivo da parte del RUP/DE comporteranno una sospensiva dei termini temporali offerti dall'impresa?

5) Domanda. Potete confermarci che il Progetto ed i Certificati relativi agli impianti Elettrico, Antincendio, Antifurto e Prevenzione Incendi dei Vigili del Fuoco, non sono a carico dell'impresa aggiudicataria, salvo modifiche da questa apportate sull'impianto elettrico esistente?

6) Domanda. E possibile avere lo schema dei quadri elettrici esistenti?

R)

1) L'appalto prevede unicamente l'ideazione, l'esecuzione e la fornitura delle strutture per l'allestimento del museo Archeologico della Città di Vercelli per un importo dell'appalto a base di gara di €. 280.000,00. Tutta la serie di adeguamenti previsti dallo Studio di Fattibilità alla sezione "Adeguamento ambienti ed impiantistica" non sono oggetto della presente procedura di gara.

Le specifiche relative alla qualità degli impianti ai fini del risparmio energetico e dell'utilizzo quotidiano richiesti dal bando sono quelle connesse agli elementi proposti e realizzati dal soggetto partecipante.

2) I disegni dwg saranno forniti solo ai partecipanti che hanno eseguito il sopralluogo. Potranno essere consegnati ai medesimi, a fronte di richiesta scritta e presentazione di chiavetta USB.

3) si tratta di appalto "A CORPO".

4) i tempi di approvazione del progetto esecutivo da parte del RUP/DE comporteranno una sospensiva dei termini temporali offerti dall'impresa. Si evidenzia comunque che è esigenza indispensabile da parte dell'Amministrazione pervenire al completamento della struttura entro e non oltre il 10 luglio 2013 così come indicato al cap.3 punto 3.2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5) il Progetto ed i Certificati relativi agli impianti: Elettrico, Antincendio, Antifurto e Prevenzione Incendi dei Vigili del Fuoco, non sono a carico dell'impresa aggiudicataria, salvo modifiche da questa apportate sull'impianto elettrico esistente. L'impresa dovrà consegnare tutte le certificazioni relative ai materiali utilizzati utili ai fini della pratica di Prevenzione Incendi.

6) Lo schema dei quadri elettrici, così come i disegni dwg saranno forniti solo ai partecipanti che hanno eseguito il sopralluogo. Potranno essere consegnati ai medesimi, a fronte di richiesta scritta e presentazione di chiavetta USB.
